VareseNews

Grande partecipazione al Centro congressi Ville Ponti per la nona edizione del Congresso Svizzera-Italia

Pubblicato: Venerdì 28 Marzo 2025



Grande partecipazione e contenuti di alto profilo hanno caratterizzato la nona edizione del Congresso Svizzera-Italia, appuntamento ormai consolidato per professionisti e lavoratori frontalieri, che si è svolto ieri al Centro Congressi Ville Ponti di Varese. L'evento è stato organizzato da Varese Professionisti, realtà guidata dal commercialista Salvatore Giallo, in collaborazione con Studio Giallo & Co. e Gruppo Interfida.

Il congresso ha rappresentato un'importante occasione di aggiornamento sulle normative fiscali e giuslavoristiche che regolano i rapporti tra Italia e Svizzera, in un momento storico segnato da cambiamenti rilevanti e da un crescente bisogno di chiarezza.

A portare i saluti istituzionali sono intervenuti il tenente colonnello della Guardia di finanza Fabrizio Rella, il consigliere provinciale Fabio Passera e il consigliere regionale Samuele Astuti. Hanno fatto pervenire messaggi di sostegno anche il deputato Andrea Pellicini e il senatore Alessandro Alfieri. Presente in sala anche una delegazione di studenti dell'Università dell'Insubria, accompagnati da Matteo Inzaghi, docente e moderatore dell'incontro.

Molti e tutti interessanti gli interventi che si onso susseguiti.

Libero Galli (Interfida SA) ha approfondito la struttura giuridica e fiscale della Sagl svizzera,

sottolineando la piena validità del rapporto di lavoro anche per soci unici e dipendenti della propria società, elemento cruciale per la corretta tassazione dei frontalieri.

Salvatore Giallo ha illustrato le complessità della tassazione dei dividendi da società svizzere a soggetti italiani, evidenziando le criticità sorte negli ultimi anni a causa delle normative italiane che impedivano la compensazione delle imposte estere: «Le recenti sentenze della Cassazione, tuttavia, potrebbero presto ristabilire un meccanismo più equo e conforme alla convenzione contro la doppia imposizione tra i due Paesi».

Il capitano **Gaetano Caliendo** della Guardia di finanza ha fornito un quadro sui controlli ispettivi nei confronti delle Sagl e sugli aggiornamenti della normativa valutaria, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 21/2024.

Il commercialista **Andrea Puzone** ha illustrato le opportunità offerte dai regimi fiscali agevolati, tra cui le retribuzioni convenzionali e il regime degli impatriati, pensati per incentivare il rientro in Italia di cittadini attualmente all'estero.

Massimo Mastromarino, presidente dell'Associazione Comuni di Frontiera, si è invece concentrato sulle problematiche interpretative relative alla Flat Tax per i frontalieri nei 72 nuovi comuni di confine, ponendo interrogativi sull'equità e l'applicazione del nuovo accordo italo-svizzero.

In chiusura, il rappresentante sindacale **Mauro Pellicciari** (OCST) ha affrontato il delicato tema della "**tassa sulla salute**", introdotta con la legge di Bilancio 2024, per la quale non sono ancora state definite le modalità pratiche di applicazione, generando incertezza tra i lavoratori interessati.

L'evento si è concluso con un momento di networking e aperitivo, offrendo ai partecipanti **l'opportunità di confronto informale** su temi complessi ma di rilevanza quotidiana per chi vive e lavora tra i due versanti del confine.

Il Congresso Svizzera-Italia si conferma, anche in questa edizione, uno strumento essenziale di informazione, orientamento e aggiornamento per professionisti e cittadini, in un contesto transfrontaliero in continua evoluzione.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it